

**VERBALE DELL'INCONTRO DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DEL GIORNO 10/09/2014**

Il giorno 10 (dieci) del mese di settembre dell'anno duemilaquattordici alle ore 11.30, si è riunita presso apposita sala del palazzo municipale, la delegazione trattante nelle persone di:

- | | |
|---------------------------|---|
| - Dott. Sandro De Martino | - Segretario Generale - in rappresentanza della parte pubblica, in qualità di Presidente/componente unico |
|---------------------------|---|

Le rappresentanze sindacali:

- | | |
|----------------|---|
| - Luisa Perego | - Rappresentante OO.SS. territoriale (FPCGIL) |
| - Nicola Turdo | - Rappresentante OO.SS. territoriale (CISL FPS) |

Le rappresentanze sindacali unitarie:

- | | |
|--------------------|--|
| - Paola Altomonte | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |
| - Silvia Baioni | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |
| - Nadia Casiraghi | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |
| - Gianpaolo Romani | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |

Premesso:

- Che in data 21/05/2014 è stata siglata la preintesa contrattuale inerente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo alla determinazione delle modalità di impiego delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) Anno 2014.
- Che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica è stata autorizzata a sottoscrivere definitivamente la precitata ipotesi contrattuale con Deliberazione di G.C. n° 60 in data 07/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, essendo stato acquisito il prescritto parere espresso dall'Organo di revisione Contabile.

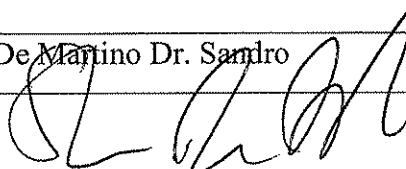
Tutto ciò premesso, le Parti, così come sopra costituite, sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo alla determinazione delle modalità di impiego delle

risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) Anno 2014, di cui all'allegata preintesa siglata in data 21/05/2014.

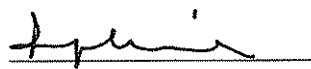
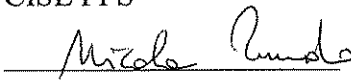
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

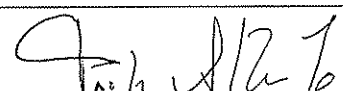
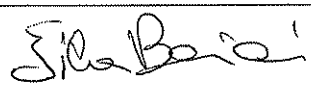
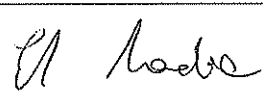
DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

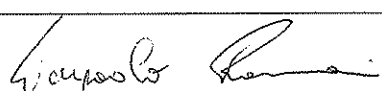
De Martino Dr. Sandro


OO.SS.

FPCGIL 	CISL FPS 	UIL FPL _____

R.S.U.

Altomonte Paola	Baioni Silvia	Casiraghi Nadia
		

Romani Gianpaolo




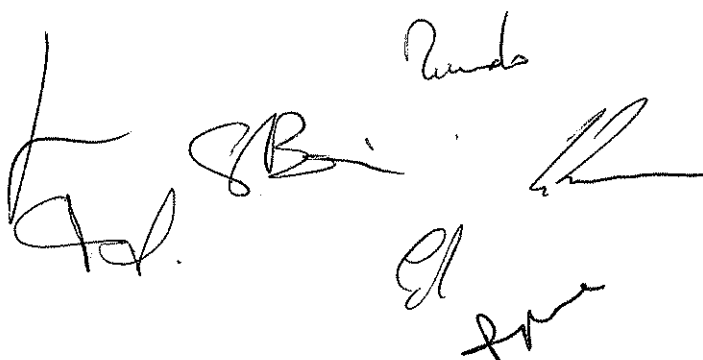
COMUNE DI BELLUSCO

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2014

DISCIPLINA GENERALE ED ECONOMICA

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA
DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE
ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ
(risorse decentrate)

Handwritten signatures and initials, including the word "Quinto" written above one of the signatures.

Art. 1 Oggetto

L'art. 5, comma 1, del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, stabilisce che: "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale".

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale in servizio presso il Comune di Bellusco, ivi compreso il personale a tempo determinato e/o a tempo parziale, in conformità alle statuizioni di cui al D.L. n°78/2010 convertito in Legge, con modifiche, n°122/2010 ed integrato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) ha efficacia, per le disposizioni attinenti la parte normativa per un triennio, e per quella economica per l'Anno 2014, e determina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

Art. 2 Risorse ed ammontare del fondo

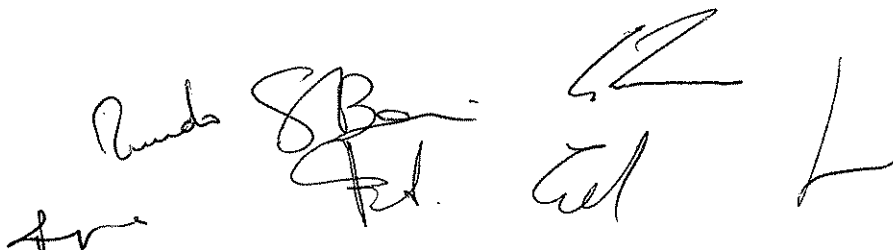
Per l'anno 2014, le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state stabilite dall'Amministrazione Comunale mediante apposite Determinazioni ossia la n. 1/1 del 02/01/2014, per la parte fissa ed il finanziamento degli istituti stabili, e n.145/1 del 08/05/2014, complessiva e comprensiva della parte variabile, del Responsabile del Settore Amministrativo, secondo le modalità di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 ed in applicazione dei meccanismi del CCNL in data 11/04/2008, del CCNL del 31/07/2008 e del CCNL 31/7/2009.

Le risorse sono determinate distintamente in due categorie:

- risorse cosiddette "stabili", cioè quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la relativa disciplina contrattuale, con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, del CCNL del 22.01.2004;
- risorse cosiddette "variabili", cioè quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, determinate annualmente sulla base delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali, che integrano le risorse stabili.

Pertanto, ai sensi delle predette Determinazioni, per l'Anno 2014, e nell'applicare i vincoli ed i limiti previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e s. m. ed i., l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "stabili"** è fissato nel valore di € 69.017,59.= mentre l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "variabili"** è fissato nel valore di € 18.928,63.= come da allegato "A".

Di conseguenza, l'importo complessivo del fondo per l'Anno 2012 è pari ad € 87.946,22=.



Art. 3

Impiego delle risorse

Il complesso delle risorse annuali viene impiegato prioritariamente per il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, ed in particolare:

- la quota dell'indennità di comparto gravante sul fondo, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004;
- le progressioni economiche orizzontali in atto;
- l'incremento dell'indennità professionale a favore del personale educativo dell'asilo nido, di cui all'art. 6 del CCNL del 05.10.2001;
- l'indennità spettante al personale educativo dell'asilo nido per i 10 mesi di anno scolastico, di cui all'art. 31, comma 6, del CCNL del 14.09.2000;

La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.

In particolare:

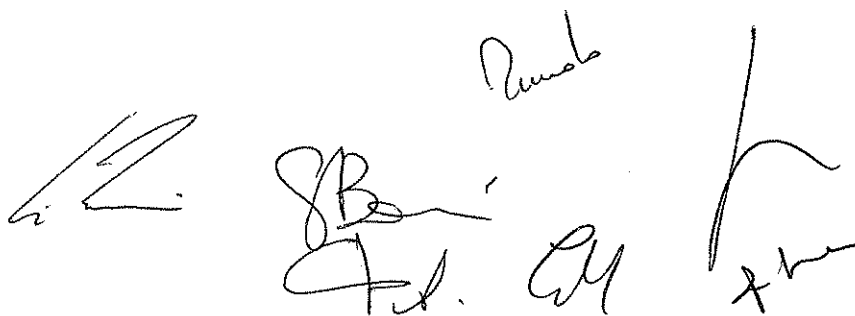
- l'indennità di rischio;
- l'indennità di turno;
- l'indennità di disagio;
- l'indennità di reperibilità;
- i compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;
- i compensi per l'esercizio di specifiche funzioni;
- le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva ed al miglioramento dei servizi secondo il sistema di misurazione e valutazione adottato da questo Comune con Deliberazione di G.C. n. 16 del 23/02/2012 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 57 del 18/06/2013;
- le somme volte ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge (art. 15 comma 1 lettera K CCNL 1/4/1999) quali gli incentivi ex art. 92 D. L.vo 163/2006 e quella per i messi notificatori di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000.

Art. 4

Indennità di comparto

L'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004 viene erogata mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili. La quota a carico del fondo per il salario accessorio vincola per il medesimo importo il complesso delle risorse annuali, con priorità sulla parte "stabile" delle citate risorse.

Per il pagamento della quota dell'indennità di comparto a carico delle risorse decentrate stabili, viene stanziata la somma di € 13.727,38=.

The block contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'L. Z.', followed by a large signature that looks like 'S. B.', and then several other initials and signatures, including one that looks like 'P. M.' and another that looks like 'A. M.'. The handwriting is in black ink on a white background.

Art. 5
Finanziamento delle progressioni economiche in atto

Il pagamento dei più elevati importi stipendiali derivanti dalle progressioni orizzontali in atto viene effettuato mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili.

La quota a carico del fondo per il salario accessorio è determinata assumendo i valori economici delle posizioni di sviluppo vigenti alla data di decorrenza delle singole progressioni. I differenziali degli aumenti retributivi delle singole posizioni di sviluppo rispetto a quelli della posizione economica iniziale di ciascuna categoria (a carico del bilancio dell'ente per tutti gli adeguamenti stipendiali disposti dal CCNL succedutisi nel tempo ivi compreso l'ultimo stipulato il giorno 31.07.2009), vengono aggiunte al fondo in argomento.

L'importo annuale complessivo vincola per l'importo corrispondente una quota del fondo per il salario accessorio, a valere sulle risorse stabili.

Per il pagamento dei più elevati importi stipendiali derivanti dalle progressioni orizzontali in atto viene stanziata la somma complessiva di € 23.559,43=.

Per l'Anno 2014, ed in applicazione delle misure di cui al già citato al D.L. n°78/2010 convertito in Legge, con modifiche, n°122/2010 ed integrato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, non possono essere previste nuove progressioni economiche orizzontali.

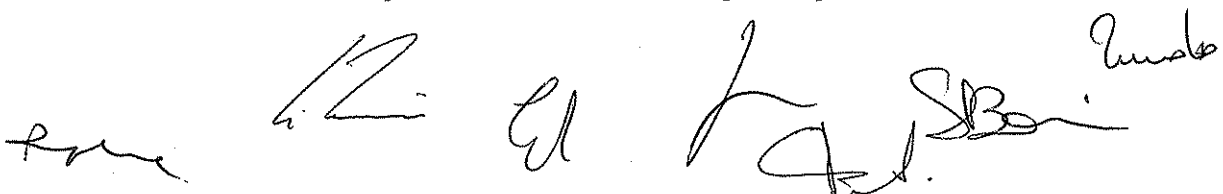
Art. 6
Risorse destinate al pagamento dell'indennità personale asilo nido

Al personale educativo dell'asilo nido competono, a carico delle risorse stabili, le seguenti indennità:

- incremento indennità professionale prevista dall'art. 6 del CCNL del 05.10.2001 di € 553,80= lordi annui, riparti per 12 mesi; detta indennità, proporzionalmente ridotta per il personale in part-time, viene erogata mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili.
- indennità di cui all'art. 31, comma 6, del CCNL del 14.09.2000, di € 929,60= lordi annui, ripartiti per 10 mesi di anno scolastico: detta indennità:
 - non viene corrisposta durante le assenze dal servizio per qualsiasi titolo (malattia, ferie, congedi);
 - è proporzionalmente ridotta per il personale in part-time;
 - è erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Art. 7
Quota residua risorse stabili e risorse variabili: destinazione e modalità di impiego

La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, decurtata delle somme di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 6 viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo. Per l'Anno 2014 tale importo è pari ad € 49.176,01=.



Art. 8
Indennità di rischio

L'indennità di rischio, quantificata in complessivi Euro 30,00= mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004), viene destinata a compensare prestazioni comportati condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

E' esclusa la corresponsione di tale indennità per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate, per le quali sia già contemplata la relativa indennità.

Il compenso, da corrispondere in dodici mensilità, è:

- ridotto proporzionalmente in caso di assenza nel mese;
- proporzionalmente ridotto per il personale a part-time.

Il pagamento di tale indennità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Per l'Anno 2014 viene stanziata la somma di € 990,00= per il pagamento delle indennità connesse all'esercizio di attività svolte in condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

L'importo è determinato come segue:

Profilo	Importo pro capite	n. addetti tempo pieno	n. addetti part-time	Somma stanziata
Operaio	330	1	0	330,00
Assistente sociale	330	1	0	330,00
Istruttore educativo socio-assistenziale	330	1	0	330,00

Art. 9
Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Per il personale appartenente alla categorie A, B e C, che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate, è attribuita una specifica indennità.

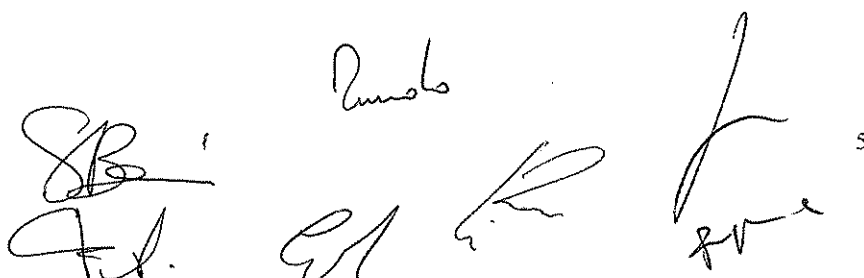
Il compenso annuo lordo, da corrispondere in dodici mensilità, è determinato annualmente in sede di contrattazione decentrata.

Il predetto importo è:

- ridotto proporzionalmente in caso di assenza nel mese;
- proporzionalmente ridotto per il personale a part time.

Si individuano i seguenti profili disagiati: n. 1 messo autista/conducente scuolabus.

5



L'indennità di disagio non è cumulabile con altre indennità, quali ad esempio quella di rischio, turno o reperibilità, laddove vi sia coincidenza dei presupposti. Il pagamento di tale indennità è erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Per l'Anno 2014 è stanziata la somma di € 330,00=.

Art. 10 **Indennità di turno**

Il Comune di Bellusco, come anche negli anni passati, in considerazione delle proprie esigenze organizzative e di servizio, conferma l'istituzione, ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, dei turni giornalieri di lavoro per le attività di Polizia Locale e del personale educativo dell'Asilo Nido Comunale, così come disciplinata dal CCDI 2013 – parte normativa – e dal connesso CCNL a cui si rimanda integralmente.

Il pagamento di tale indennità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione nel secondo mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio in turno.

Per l'Anno 2014 viene stanziata la somma di € 6.000,00.= desunta in base al risultato economico consuntivo dell'Anno 2013 (pari ad € 3.184,37.=), aumentato in base alla effettuazione dei turni da parte di tutto il personale con qualifica di agente di Polizia Locale.

Le parti danno atto che è stata istituita la convenzione del servizio di Polizia locale tra il Comune di Bellusco ed il Comune di Mezzago a partire dal giorno 01/07/2013.

Art. 11 **Indennità di reperibilità**

Presso l'Ente è istituito il servizio di reperibilità ex art. 23 del CCNL 14/9/2000 come modificato ed integrato dall'art. 11 del CCNL in data 05/10/2001, e risulta disciplinato dal CCDI 2013.

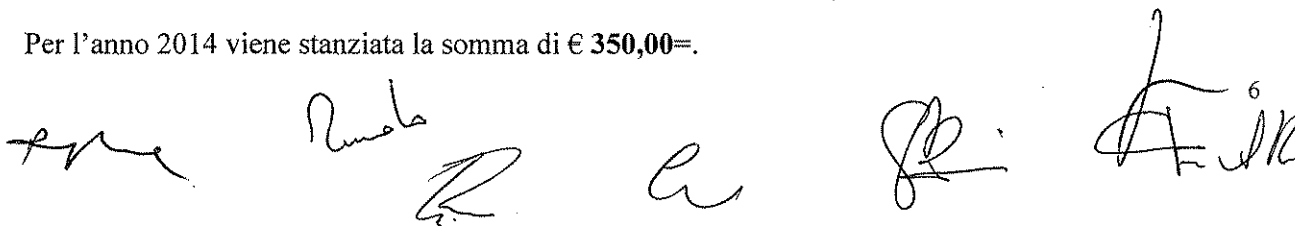
In particolare, il servizio deve essere effettuato in occasione di due o più giorni festivi concomitanti e viene riconosciuta, a turno congiuntamente, per n. 1 giorno (o più) a n. 1 addetto all'anagrafe, n. 1 operaio e n. 1 addetto di Polizia Locale per denuncia morte, autorizzazione alla sepoltura e funerali.

La reperibilità potrà essere altresì attivata in casi di particolare necessità e/o urgenza in rapporto alle esigenze di pronto intervento dell'Ente, non differibili, e comunque sempre riferite a servizi essenziali. In tale ultima circostanza, e salvo diverso accordo con il lavoratore interessato per proprie esigenze personali, l'attività lavorativa non potrà essere inferiore alle quattro ore.

Il pagamento dell'indennità di reperibilità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione, nel secondo mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio.

Il dipendente assente dal servizio non potrà essere destinato al servizio di reperibilità.

Per l'anno 2014 viene stanziata la somma di € 350,00=.



Art. 12

Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999, viene prevista l'erogazione di compensi al personale appartenente alle Categorie B, C e D, individuati con provvedimento formale dai rispettivi Responsabili di Settore, quali responsabili per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, secondo i requisiti e criteri, già indicati, in linea generale, nel CCDI 2011 sottoscritto in data 28/12/2011 ed in funzione dell'attività di monitoraggio e verifica effettuata dai Responsabili di settore così come stabilito nell'incontro tenutosi in data 02/07/2012, e fissati, in via conclusiva, nell'art. 12 del CCDI 2013 siglato in data 17/07/2013.

Il provvedimento di incarico dovrà espressamente prevedere, mediante il richiamo al presente articolo, la spettanza del compenso per la specifica responsabilità attribuita, da distinguere dalla normale responsabilità di procedimento ex art. 5 della legge n. 241/90 e s. m. ed i..

L'importo della indennità riconosciuta per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità non può essere superiore al limite massimo di Euro 2.500,00= su base annua, in base all'art. 17, lett. f), del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7, commi primo e secondo, del CCNL in data 09/05/2006, e viene determinata dal Responsabile di Settore all'atto del conferimento dell'incarico.

La graduazione degli importi per le varie specifiche responsabilità è stabilita dai Responsabili di Settore, collegialmente, mediante una scala di valutazione delle attività basata sui criteri fissati nell'art. 12 del CCDI 2013.

A tal fine, per l'Anno 2014, viene stanziata la somma di € 7.200,00= da ripartire ed assegnare dai Responsabili di Settore, in funzione della verificata e constatata sussistenza dei criteri stabiliti nel CCDI 2013, in relazione alla verifica dei procedimenti gestiti, e nel limite della somma complessivamente stanziata

La predetta attività sarà collegiale ed i Responsabili procederanno ripartendo il precitato stanziamento, in modo proporzionale all'eseguita ponderazione effettuata tra tutti i dipendenti comunali che soddisfino i criteri e requisiti indicati nel suddetto art. 12 del CCDI 2013.

Le risultanze di tali operazioni saranno comunicate ai dipendenti interessati e rese accessibili, ai sensi delle vigenti disposizioni, a tutti i dipendenti comunali. La decorrenza potrà anche essere stabilita nel provvedimento di riconoscimento prescindendo dall'ultimo comma del presente articolo.

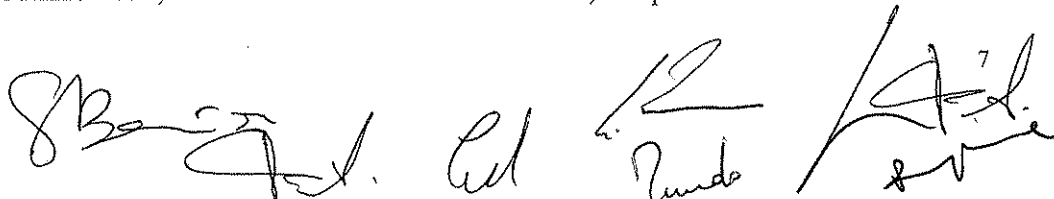
Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

I suddetti importi saranno assegnati ai dipendenti interessati con decorrenza 01/01/2014.

Art. 13

Compensi per l'esercizio di specifiche funzioni

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, aggiunto dall'art. 36 c. 2 del CCNL del 22.01.2004, per l'Anno 2014, viene stanziata la somma di € 570,00= per finanziare le funzioni di



Ufficiale di anagrafe e di Stato civile. Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico e vanno proporzionalmente ridotti per il personale part-time.

Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo entro il mese di febbraio successivo all'anno di riferimento. Ai fini dell'attribuzione dei suddetti compensi, rileva l'effettivo svolgimento nel corso dell'anno delle funzioni sopra indicate, sia in virtù di delega e/o atto formale, sia per effetto dell'ordinaria e concreta assegnazione di mansioni riferibili all'espletamento delle funzioni suddette.

Art. 14 **Maneggio valori**

Come per gli altri anni viene corrisposto al personale nominato "agente contabile" l'indennità maneggio valori come da accordo delegazione trattante del 4/2/2003 ex art. 36 CCNL 14/9/2000.

Tale indennità può variare, per ciascun dipendente, da un minimo di € 0,5164 a un massimo di € 1,5493 per ogni giorno in cui il dipendente è effettivamente adibito al maneggio valori. A tal fine si stabiliscono le seguenti fasce:

€ 0,5164 fino ad € 3.000,00= annui
€ 0,85 da € 3.000,01 fino ad € 6.000,00= annui
€ 1,00 da € 6.000,01 fino ad € 10.000,00= annui
€ 1,5493 sopra € 10.000,00= annui

Vengono considerati 250 giorni complessivi di lavoro all'anno.

In base all'importo liquidato per l'anno 2013, e pari ad € 1.537,50=, per l'anno 2014 viene stanziata la somma di € 2.000,00=

Art. 15 **Incentivazione attività di progettazione**

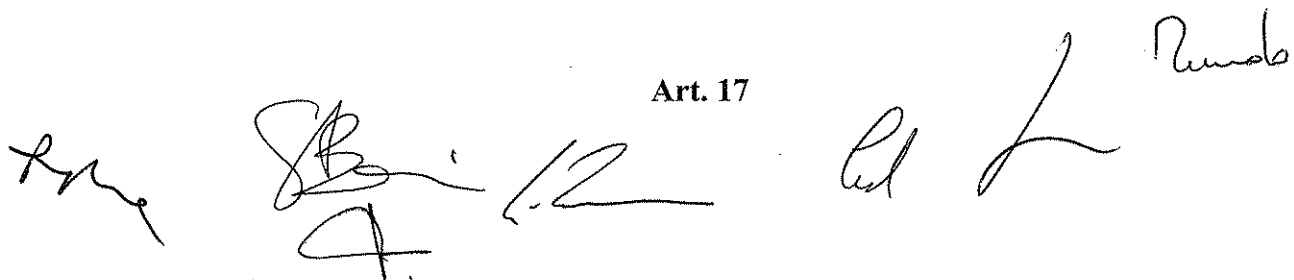
Le risorse destinate agli incentivi per le attività di progettazione per € 5.000,00= ex art. 92 del D.L.vo 163/2006, saranno erogate sulla base di apposita e separata disciplina regolamentare già approvata con delibera di Giunta Comunale n° 124 del 29/09/2005, esecutiva ai sensi di legge, a cui si rimanda.

Si dà atto, come indicato nell'art. 15 del CCDI 2013, che è stato rideterminato il fondo 2013 con l'inserimento di ulteriori e successive attività di progettazione rientranti nella disciplina di cui al presente articolo, per un importo complessivo di € 9.215,00= che verranno liquidate ai soggetti aventi diritto in conformità alle vigenti disposizioni.

Art. 16 **Messi notificatori**

Per l'Anno 2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 del CCNL 14/09/2000, viene destinata una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria, pari ad € 100.00= a favore dei messi notificatori, quale incentivo alla produttività.

Art. 17

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Rm', followed by a large, stylized signature that looks like 'SB' with a flourish underneath. To the right of this is a signature that resembles '12' or 'L2'. Further right is a signature that looks like 'L' or 'Ld'. On the far right, there is a signature that appears to be 'Rumb' or 'Rumb' with a flourish. The page number '8' is located at the bottom right corner.

Produttività

Le risorse che residuano, dopo il finanziamento di tutti gli altri istituti, sia a carattere stabile sia variabile, sono destinate alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi. Escludendo la quota di cui all'art.32, comma 6, C.C.N.L. 22 gennaio 2004, accantonata per la cd. "Alta professionalità" e pari € 1.673,49.= in applicazione ed osservanza di quanto stabilito dal presente CCDI tali risorse sono pari a complessivi € 24.962,52=.

Il precitato importo verrà suddiviso secondo le modalità contenute nel vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato con Deliberazione di G.C. n. 16 del 23/02/2012, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con Deliberazione di G.C. n. 57 del 18/06/2013, anch'essa esecutiva ai sensi di legge.

Art. 18 Economie

Le eventuali economie derivanti dall'applicazione del presente CCDI, saranno portate ad incremento del fondo dell'anno successivo, nella parte delle risorse decentrate aventi carattere sia di stabilità che di variabilità.

Art. 19 Interpretazione autentica delle clausole controverse

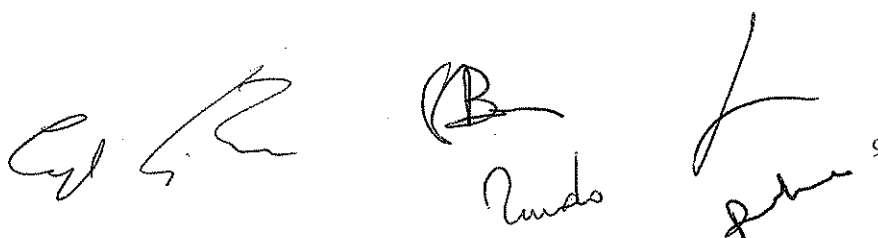
Dato atto che:

1. "Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate" (art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001);
2. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori, in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la clausola controversa.

Art. 20 Clausole di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro del comparto attualmente vigenti.



Le disposizioni contenute in precedenti C.C.D.I., nelle materie non disciplinate dal presente contratto e compatibili con lo stesso, conservano la propria efficacia sino alla loro espressa sostituzione.

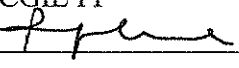
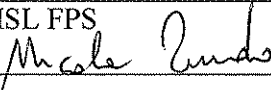
Letto, confermato e sottoscritto.

Bellusco, 21/05/2014

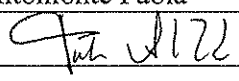
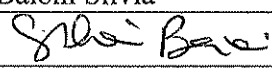
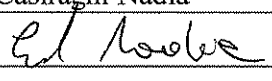
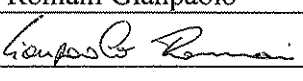
DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

De Martino Dr. Sandro

OO.SS.

CGIL FP 	CISL FPS 	

R.S.U.

Altomonte Paola	Baioni Silvia	Casiraghi Nadia	Romani Gianpaolo
			

Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ANNO 2014- PREVENTIVO

IMPIEGO PARTE STABILE		
PROGRESSIONI - x 13 mensilità - personale in servizio		
Led 1998	2.723,64	2.723,64
- progr. economiche anno 1999	0,00	
- progr. economiche anno 2000	2.644,40	
- progr. economiche anno 2001	3.633,30	
- progr. economiche anno 2002	0,00	
- progr. economiche anno 2003	9.399,71	
- progr. economiche anno 2004 D3/D4 dal 1.8.2004	4.221,85	
- progr. economiche anno 2005	288,86	
- progr. economiche anno 2006	1.185,45	
- progr. economiche anno 2007	1.126,25	22.499,82
A detrarre cessazioni dal servizio: PROGRESSIONI x 13 mensil quota a carico bilancio		
- Cessazioni 2005	-3,25	
- Cessazioni 2006	-720,13	
- Cessazioni 2007	-232,16	
- Cessazioni 2009	-335,53	
- Cessazioni 2010	0,00	
- Cessazioni 2011	0,00	
- Cessazioni 2012	-372,96	-1.664,03
TOTALE Led e progressioni		23.559,43
COMPARTO - x 12 mensilità - personale in servizio		
- Indennità di comparto - CCNL 2003 - Anno 2003	2.321,19	
- Indennità di comparto - CCNL 2003 - Anno 2004	11.406,19	
- Indennità di comparto - nuove assunzioni 2008 di posti coperti 2002-2003	0,00	13.727,38
A detrarre progressioni verticali		
- Anni 2004-2005-2006	0,00	0,00
- Anno 2008 da B5 a C1 GIA' DETRATTA da importi 2003 e 2004	0,00	0,00
TOTALE comparto		13.727,38
INDENNITA' EDUCATRICI		
- Indennità art. 31 Educatrici asilo nido	929,60	
- Indennità art. 6 ccnl 5.10.2001 Educatrici asilo nido	553,80	
TOTALE		1.483,40
INDENNITA' TURNO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI, DISAGIO, REPERIBILITA' art. 17 c. 2 lett.d e lett.e		
- Indennità di turno (lett.d)	6.000,00	
- Indennità di rischio (lett.d)	990,00	
- Indennità maneggio valori (lett.d)	2.000,00	
- Disagio (lett.e)	330,00	
- Reperibilità (lett.d)	350,00	
TOTALE		9.670,00
INDENNITA' art. 17 c. 2 lett.f specifiche responsabilità		
	7.200,00	
TOTALE		7.200,00
INDENNITA' art. 17 c. 2 lett.i specifiche responsabilità (per 2004 da 1.2.2004)		
Istr.Amm.vo cont. Uff.d'anagrafe e st.civ. 300,00	570,00	570,00
-Alte professionalità art. 10 ccnl 1.2.2004)	1.673,49	1.673,49
TOTALE IMPIEGO PARTE STABILE	57.883,70	57.883,70
RIDUZIONE SU IMPIEGO ART. 9 c 2 dl 78/2010		
	-4.720,46	
 differenza risorse stabili su impiego stabile	11.133,89	
IMPIEGO PARTE VARIABILE		
PROGETTI FINANZIATI ART.15 COMMA 2 CCN01,04,1999 (1,2% monte salari 97)		
	8.700,00	0,00
NOTIFICHE art. 54		
(1/3 Diritti di notifica incassati dall'Amm.ne Finanziaria (CCDI 25.06.2000) dedotti comuni)	100,00	
RISORSE ART.15 LETT. K		
- Risorse art. 15 lett. lett K -F.do Legge 109/94 oneri riflessi compresi	5.000,00	5.100,00
Produttività legata all'impegno individuale o di gruppo - art. 17 c. 2 lett. a ccnl		
	16.262,52	
TOTALE IMPIEGO PARTE VARIABILE	30.062,52	
TOTALE IMPIEGO PARTE STABILE E VARIABILE (oltre straordinari)		
	87.946,22	
TOTALE FONDO 2013		
Straordinari	9.721,45	
TOTALE FONDO 2013 (Tot. impiego stabile e variabile + straordinari)	97.667,67	

[Handwritten signatures and initials]

**Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività
ANNO 2014 - PREVENTIVO**

RISORSE STABILI			
unico importo consolidato	Art. 14, comma 4, ccnl 01.04.1999 (riduzione 3% straordinari)	362,78	40.018,03
	Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999(F.do prod.1998)	30.223,08	
	Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999(quota straord.personale VII e VIII QF titolari di P.O.)	2.573,38	
	Art. 15, comma 1, lett. b), ccnl 01.04.1999 (risorse aggiuntive anno 98)	5.407,69	
	Art. 15, comma 1, lett. c), ccnl 01.04.1999 (risparmio gestione conto cons)	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. f), ccnl 01.04.1999	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. g), ccnl 01.04.1999 (Led 98 dedotti ATA X € 895,18)	7.241,89	
	Art. 15, comma 1, lett. h), ccnl 01.04.1999 (Indennità vigilanza)	774,69	
	Art. 15, comma 1, lett. i), ccnl 01.04.1999(Riduzione posti dirigenza)	0,00	
	Art. 15, comma 1, lett. j), ccnl 01.04.1999 (0,52% monte salari 97)	3.806,69	
	Art. 15, comma 1, lett. l), ccnl 01.04.1999(pers.trasferitodecentramento funzioni)	0,00	
	Art. 17, comma 2 lett.c), ccnl 01.04.1999 (salario accessorio Melia)	-2.040,35	
	Art. 17, comma 2 lett.c), ccnl 01.04.1999 (salario accessorio Biella G)	-866,67	
	Riduz. Fondo tratt. Acc. Per trasf. Pers. ATA	-7.465,15	
art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004	Art. 4, comma 1, ccnl 05.10.2001 (1,1% monte salari 1999)	8.979,86	33.720,02
	Art. 4, comma 2, ccnl 05.10.2001 - RIA (anzianità) e ASSEGNI AD PERSONAM	5.123,03	
	Finanz. Incrementi contrattuali posiz. sviluppo	0,00	
	Art. 32, comma 1, ccnl 22.01.2004 (0,62 monte salari 2001 € 836.745,00.=)	5.187,82	
	Art. 32, comma 2, ccnl 22.01.2004 (0,50 monte salari 2001 € 836.745,00.=)	4.183,73	
	Recupero somme art.19 c.1 1998-1999 (vigili passaggio 5° a 6°)	-285,17	
	Art. 32 c.7 ccnl 22.1.2004- 0,2% monte salari 2001 (art.10 alte profess.) (1.673,49)	1.673,49	
	Art.4 c.1 CCNL 9.5.2006 -0,5% monte salari 2003 (dal 2006)	3.737,15	
	Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008 - 0,6% monte salari 2005 (dal 2008)	5.120,11	
	Ammontare risorse stabili	73.738,05	
	riduzione fondo art. 9 c 2 dl 78/2010 parte stabile	-4.720,46	
	TOTALE	69.017,59	
	Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999 (straordinari al netto riduz.3%) e della riduzione degli straordinari (1444,87)	9.721,45	
	TOTALE	78.739,04	
RISORSE VARIABILI			
art.31 comma 3 CCNL 22/01/2004	Applicazione art. 15, comma 2, ccnl 01.04.1999 (1,19% monte salari 97 € 732.054,41.=)		
	- Progetti Specifici 2014 (definiti linee di indirizzo delib. Giunta Comunale)	8.700,00	
	- Eventuali economie di utilizzo delle risorse ex art. 17, 5° ccnl 1.4.1999- 2013 di cui: da risorse stabili (da verificare dopo liquidazione)	5.768,07	
	- Risorse per notifiche (art.54 ccnl 14.9.2000)	100,00	
	- Risorse art. 15 lett. lett K -F.do Legge 109/94 - e oneri riflessi compresi	5.000,00	
	totale	19.568,07	
	riduzione fondo art. 9 c 2 dl 78/2010 parte variabile	-639,44	
	Ammontare risorse variabili	18.928,63	
	TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI	87.946,22	
	TOTALE FONDO 2014	87.946,22	
	Art. 15, comma 1, lett. a), ccnl 01.04.1999 (straordinari al netto riduz.3%)	9.721,45	
	TOTALE FONDO 2013(Tot.risorse stabili e variabili + straordinari)	97.667,67	
	limite fondo 2010 (escluse le neutralizzate)	78.254,58	

